

L'Aquila, prorogato contratto di servizio con l'AmaVia libera al progetto per la riqualificazione del Parco di Murata Gigotti

Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità, la delibera relativa al riposizionamento e alla proroga del contratto di servizio della società Ama (Aquilana società multi servizi), che gestisce il trasporto pubblico urbano.

In particolare la delibera contiene la proposta, da inoltrare alla Regione Abruzzo, relativa all'aggregazione della società Ama nella nuova, costituenda società che si sta creando dall'unione delle tre aziende Arpa, Sangritana e Gtm. Con il documento vengono inoltre prorogati, fino al 31 dicembre 2012, gli effetti del "contratto di servizio per l'esercizio del trasporto pubblico nel Comune dell'Aquila". Il Consiglio dà contestualmente atto che «la stessa scadenza possa essere ridotta in caso di costituzione di un unico gestore del servizio a livello di ambito o di bacino territoriale o di riorganizzazione complessiva delle società partecipate del Comune dell'Aquila, susseguente allo studio in via di definizione da parte dell'advisor».

Via libera dell'assemblea anche al progetto esecutivo per la riqualificazione del Parco di Murata Gigotti. Le opere che si andranno a realizzare, per un impegno complessivo di 994mila euro, provenienti dalla legge Mancina, riguardano la predisposizione di tutti i sottoservizi, della rete elettrica e wifi e della pubblica illuminazione, la riqualificazione dei muri perimetrali e la relativa messa in sicurezza, il taglio della vegetazione infestante e la realizzazione di un parcheggio di circa mille e 500 metri quadri .

Il Consiglio ha approvato anche la delibera riguardante la variazione di destinazione d'uso del Centro Congressi – Hotel delle Aquile, in viale San Giovanni XXIII, da struttura ricettiva a socio sanitaria, adibita in particolare, come da relativa richiesta della proprietà, all'accoglienza e all'assistenza sanitaria degli anziani, "senza modifiche di volume, – come recita il documento – della sagoma e della distribuzione interna dell'edificio".

All'esame dell'assemblea anche la delibera riguardante la proposta di comparto attuativo all'interno della "Zona artigianale di espansione" di Monticchio. Si tratta, in particolare, di una proposta di intervento presentata dalla Cna (Confederazione nazionale dell'artigianato e della Piccola e Media Impresa), per la realizzazione di un "Parco produttivo artigianale aquilano". L'area oggetto dell'intervento è situata lungo la strada provinciale L'Aquila – Monticchio e ha un'estensione di circa 30mila metri quadri. Il Consiglio ha deliberato la relativa modifica di destinazione d'uso, che comprendeva porzioni destinate a verde pubblico, viabilità e parcheggi e Peep (piani di edilizia economico popolare) a "zona artigianale di espansione". Il relativo piano attuativo dovrà prevedere, oltre alla realizzazione di edifici artigianali e alla cessione di opere di urbanizzazione secondaria, la realizzazione e cessione all'ente comunale della viabilità interna, con imbocco dalla strada provinciale L'Aquila – Monticchio.